

→ **18 anni dopo** Presentata l'offerta, la risposta Fia entro il 9 maggio

→ **Rivali** Anche Michelin e Avon puntano alla fornitura a partire dal 2011

Un altro pezzo d'Italia in F1 La Pirelli pronta a rientrare

L'azienda di Tronchetti Provera ha presentato l'offerta a Fia e Fota per tornare in Formula 1 dalla prossima stagione. Si tratta su regole e condizioni. Verso il rientro anche la Michelin, con l'incognita della Avon.

LODOVICO BASALÙ

sport@unita.it

L'incubo della F1 senza "scarpe" sembra svanito dopo l'annuncio di ritiro della Bridgestone. Si erano fatti avanti persino i coreani (Hankook) e una piccola casa giapponese (Toyo), ma a condizione di essere lautamente pagati per fornire il tutto. Poi - ma nemmeno tanto a sorpresa - sono ricomparsi i nomi che contano. In testa la Pirelli, che così ritornerebbe dopo un'assenza durata ben 18 anni e con un palmares di riguardo nella massima formula, specie nei mitici anni 50. Ma l'offerta - ammessa da Marco Tronchetti Provera con una marea di "se" e di "ma" - non è affatto isolata. A far compagnia alla Pirelli ci sono infatti Michelin - che così rientrerebbe dopo soli 4 anni di assenza - e Avon, nota anche come fornitore di pneumatici per auto d'epoca da corsa e presente in varie categorie. La Pirelli, che non ha mai fatto mancare il suo impegno nel mondiale rally e in altre categorie, ha intanto presentato alla Fia (Federation Internationale de l'Automobi-



le) e alla Foa (Formula One Administration) un'offerta, con preghiera di risposta entro il Gp di Spagna, in programma il prossimo 9 maggio.

CONDIZIONI E TRATTATIVE

Dopo le recenti (ma inconcludenti) riunioni a Shanghai, i team si sono mostrati decisi: «Occorre far chiarezza sulla questione gomme». Anche perché la FIA non ha specificato se ci sarà ancora il monogomma oppure no. La Michelin ha per esempio messo - come condizione per un suo rientro - la competizione con un altro fornitore e pneumatici da 18 pollici, contro quelli da 13" (assurdi) imposti dall'attuale regolamento. La FO-

TA sembra appoggiare questa proposta, che manderebbe però in tilt il progetto delle attuali monoposto. Paul Hembury, direttore di Pirelli Motorsport, è stato chiaro al proposito: «Non c'è nulla di concreto, ma abbiamo saputo della possibilità di fornire gomme da 18 pollici. Il fatto che le condizioni commerciali siano cambiate rispetto al passato, fa diventare la F1 qualcosa di cui potremmo occuparci. Non escludiamo a priori una "guerra delle gomme" con un altro fornitore, ma non crediamo sia il momento di spendere molti soldi per lo sviluppo». Insomma si tratta, magari accettando l'attuale misura di 13 pollici, con l'obiettivo di arrivare più gradualmente ad un cambiamento. Chi invece non solleva alcun problema sulla misura degli pneumatici sono gli americani della Avon, che hanno l'appoggio di Ecclestone, pronti persino ad assorbire il personale che la Bridgestone licenzerebbe. Il ritorno di un colosso come Pirelli in F1, per la cronaca, riporterebbe nel gotha dell'automobilismo una casa che ha conquistato titoli mondiali dal 1950 al 1954 e nel 1957, con case come Alfa Romeo, Ferrari, Mercedes e Maserati e piloti passati alla leggenda, come Farina, Fangio o Ascari. L'ultima vittoria firmata Pirelli risale al Gp del Canada del 1991, quando a tagliare per primo il traguardo fu Nelson Piquet, su Benetton-Ford. ❖

Gli Internazionali parlano spagnolo: Verdasco manda Djokovic ko

■ Più che Foro Italoico bisognerebbe chiamarlo Foro Ispanico. Sotto il sole cocente di una giornata che non sembra dell'aprile di quest'anno, sono gli spagnoli ad andare a nozze. Nadal, Verdasco e Ferrer, in rigoroso ordine di ranking, trionfano pro e contro pronostico. In un centrale già pienissimo è il match d'apertura fra Fernando Verdasco e Novak Djokovic a tenere gli spettatori incollati al campo e divisi in fazioni. Una vera battaglia, una maratona di tre ore e diciassette minuti, piena di tocchi di classe e di scambi mai conclusi. Gli Internazionali perdono il numero due del mondo dopo aver salutato prematuramente anche Federer. Il serbo era già apparso sotto tono giovedì contro l'altro mancino Bellucci, ma si era salvato giocando alla grande i punti importanti. Ieri invece è stato Verdasco a mostrare quella maturità che fa la differenza tra un buon giocatore e un campione. Mentre Djokovic ha giocato a strappi, alternando grandi colpi (palle corte, pallonetti) a banali errori, Verdasco è stato sempre costante. E in questo modo si è portato a casa l'infinito primo set (nonostante il passaggio a vuoto sul 5-3 e servizio) e così ha tenuto testa al serbo nel set decisivo, chiudendo 7-6(4), 3-6, 6-4.

E pensare che (per molti) Verdasco era venuto a Roma quasi in vacanza per preservarsi per la prossima settimana quando si giocherà nella sua Madrid. Ora invece tutti danno per scontata una finale Verdasco-Nadal. Da parte sua il toro maiorchino (ieri un altro facile 6-4, 6-1 allo svizzero Wawrinka) sembra tornato quello dei bei tempi. Gli infortuni alle ginocchia sembrano finalmente acqua passata e il ritmo è tornato quello dei bei tempi. Quello delle quattro vittorie consecutive a Roma. **MASSIMO FRANCHI**

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE



0,28€ al giorno

100€ l'anno

Abbonamento
su iPhone gratis*.

POSTALE



0,56€ al giorno

200€ l'anno

Abbonamento
online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA



0,82€ al giorno

296€ l'anno

Abbonamento
online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 0010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.

l'Unità